



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
70	31/03/2021	17	7

Oggetto:

***Ditta DELLA CORTE SRL - Centro di raccolta e impianto di trattamento veicolo fuori uso
ubicato in Gricignano di Aversa - Presa d'Atto di variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il DLgs 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato n.386/2016, in attuazione del DLgs.152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.D. n.30 del 02/03/2015, è stata rilasciata in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P.Iva 03095820613, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) loc. Cesina zona ASI su un'area di mq.5.600 ca. identificata catastalmente al Fg.3 P.Ile 126 - 167 - 168 - 274 -296 - 297;
- con D.D. n.142 del 17/07/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente in una revisione delle aree operative e di deposito degli autoveicoli e soprattutto di quelli bonificati mediante l'utilizzo di cantilever e dell'adeguamento dell'impianto alle indicazioni di cui alle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- con D.D. n. del 128 del 07/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

Considerato che la ditta

- ha presentato istanza acquisita al prot.n.0074010 del 10/02/2021, successivamente integrata, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale, di seguito specificata;
- in ottemperanza alla DGR 8/2019, ha adeguato la garanzia finanziaria con appendice n.0001 alla polizza fideiussoria n.370573071 stipulata con Generali Ass.ni spa, acquisita al prot.n.0156099 del 22/03/2021.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 209/2003 e smi;

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019 e smi;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per il Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) presentata dalla ditta DELLA CORTE SRL - P.Iva 03095820613 - consistente in:
- rimodulazione del quantitativo di veicoli da stoccare nell'impianto prima e dopo il trattamento;
 - ritiro di rifiuti provenienti da attività di autofficine;
 - ampliamento della superficie disponibile dell'impianto pari a 500 mq (inferiore al 10% dell'area attualmente autorizzata) per l'area destinata ai rifiuti provenienti da attività di autofficine, interamente pavimentata in conglomerato cementizio trattato al quarzo, servita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche già esistente ed autorizzata, con le seguenti prescrizioni:
- a) fatto salvo quanto previsto dall'art.5 co.15 del DLgs.209/2003 e smi, la ditta dovrà effettuare esclusivamente le operazioni sui rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, riferiti a quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice	Descrizione
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici
130112*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili

130113*	Altri oli per circuiti idraulici
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
130703*	Altri carburanti (comprese le miscele)
130802*	Altre emulsioni
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
150203	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, diversi da quelli alla voce 150202*
160103	Pneumatici fuori uso
160104*	Veicoli fuori uso
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
160107*	Filtri dell'olio
160108*	Componenti contenenti mercurio
160109*	Componenti contenenti PCB
160110*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
160111*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle alla voce 160111*
160113*	Liquidi per freni
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli alla voce 160114*
160116	Serbatoi per gas liquido
160117	Metalli ferrosi
160118	Metalli non ferrosi
160119	Plastica
160120	Vetro
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 160107* a 160111*-160113*-160114*
160122	Componenti non specificati altrimenti
160199	Rifiuti non specificati altrimenti
160601*	Batterie al piombo

160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)
160807*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
191003*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
191004	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quell alla voce 191003*

b) nell'impianto possono essere stoccati:

- nel settore A (1.090 mq) prima della bonifica: n.1 veicoli M3-N3-O3, n.2 veicoli M2-N2-O2, n.124 veicoli M1-N1, n.3 veicoli a 3 ruote e n.12 veicoli a 2 ruote;
- nel settore G (300 mq senza cantilever + 520 mq con cantilever) dopo la bonifica: n.1 veicoli M3-N3-O3, n.1 veicoli M2-N2-O2, n.204 veicoli M1-N1, n.3 veicoli a 3 ruote e n.18 veicoli a 2 ruote;

c) i rifiuti provenienti dalle autofficine che possono essere ritirati, sono riportati per tipologie e quantitativi nella seguente tabella:

CER	DESCRIZIONE	Operazioni	Tonn anno	Stocc.Tonn. in ogni momento
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R12-R13	15	1.25
160103	Pneumatici fuori uso	R12-R13	7.20	0.60
160107*	Filtri dell'olio	R12-R13	10.80	0.90
160110	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R12-R13	5.40	0.45
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R12-R13	8	0.75
160117	Metalli ferrosi	R12-R13	18	1.50
160118	Metalli non ferrosi	R12-R13	15	1.25
160119	Plastica	R12-R13	21.60	1.80
160120	Vetro	R12-R13	8	0.75
160122	Componenti non specificati altrimenti (motori bonificati)	R12-R13	86.40	7.20
160199	Rifiuti non specificati altrimenti (sedili auto, materiali e componenti tessili)	R12-R13	7.20	0.60
160601*	Batterie al piombo	R12-R13	8.64	0.72
160210*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	R12-R13	5.40	0.45
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R12-R13	8	0.75
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12-R13	8	0.75
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R12-R13	8.64	0.45
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13	6.60	0.80

d) rispettare le indicazioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;

e) rispettare tutte le prescrizioni della DGRC 223/2019;

f) gli autoveicoli devono essere stoccati, lavorati e selezionati rispettando le aree autorizzate;

g) tutti i contenitori e/o aree utilizzati per il deposito temporaneo dei rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico, le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;

h) mantenere l'integrità della pavimentazione interna ed esterna;

i) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti indicati nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti;

j) nell'impianto devono essere presenti solo le attrezzature autorizzate;

k) l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;

l) le aree interessate dallo scarico, dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate con calcestruzzo cementizio e con resine epossidiche o altri specifici rivestimenti in grado di conferire caratteristiche desiderate quali effetto antipolvere, impermeabilità ai liquidi, resistenza chimica, resistenza all'attrito e agli urti;

m) la ditta è obbligata ad effettuare i seguenti autocontrolli:

- Acustica: monitoraggio fonometrico biennale;
- Vasche e Pozzetti: verifica integrità e tenuta annuale;
- Manutenzione e controlli macchinari: annuale o secondo le scadenze previste nei manuali operativi;
- Integrità delle pavimentazioni interne ed esterne, bacini di contenimento, serbatoi, contenitori, cassoni: verifica visiva quindicinale;
- Acque di Scarico: monitoraggio annuale;
- Pulizia/manutenzione dei manufatti/sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento: semestrale.

2. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

4. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

5. di INVIARE copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta.

6. di INVIARE copia ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

7. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)